

**PROGRAMMA DEL CORSO**

**Responsabile Servizio di Prevenzione e Protezione**  
**MODULO "B" aggiornamento RSP /ASPP (valido per tutti i macrosettori) /COORDINATORI**  
**30 ore**  
**Decreto legislativo 81/08 – 106/09 art. 32 – Accordo Stato Regioni 26/01/2006**

<b>Durata del corso</b>	30 ore suddiviso in 6 moduli di 5 ore
<b>Date e orari del corso</b>	Giovedì 23 gennaio ore 15,30/19,30 sabato 25 gennaio ore 09,00/13,00 lunedì 27 gennaio ore 15,30/19,30 - 15,30/19,30 giovedì 30 gennaio ore 15,30/19,30 lunedì 03 febbraio ore 15,30/19,30
<b>Sede del corso</b>	Hotel AKRABELLO viale L. Sciascia V. Mosè - Agrigento
<b>Responsabile Progetto Formativo</b>	Antonio Pezzino
<b>Docenti</b>	Arch. S. Galiano – S. Pezzino – Ing. G. Di Miceli

<b>Modulo 1</b> 5 ore <b>Data:</b> 23/01/2014	
<b>Criteri e strumenti per la individuazione dei rischi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione</li> <li>• principio di precauzione, attenzione al genere, clima delle relazioni aziendali, rischio di molestie e mobbing</li> <li>• analisi degli infortuni: cause, modalità di accadimento, indicatori, analisi statistica e andamento nel tempo, registro infortuni</li> <li>• le fonti statistiche: strumenti e materiale informativo disponibile</li> <li>• informazione sui criteri, metodi e strumenti per la valutazione dei rischi (Linee guida regionali, linee guida CEE, modelli basati su check list, la Norma UNI EN 1050/98, ecc)</li> </ul>
<b>Documento di valutazione dei rischi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• contenuti e specificità: metodologia della valutazione e criteri utilizzati</li> <li>• individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare</li> <li>• priorità e tempistica degli interventi di miglioramento</li> <li>• definizione di un sistema per il controllo della efficienza e della efficacia nel tempo delle misure attuate</li> </ul>

<b>Modulo 2</b> 5 ore <b>Data:</b> 25/01/2014	
<b>La classificazione dei rischi in relazione alla normativa</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischio da ambienti di lavoro</li> <li>• rischio elettrico</li> <li>• rischio meccanico, macchine, attrezzature e Accordo Stato Regioni 22.2.12</li> <li>• rischio movimentazione merci (apparecchi di sollevamento, mezzi di trasporto)</li> <li>• rischio cadute dall'alto</li> <li>• verifiche periodiche obbligatorie di apparecchi e impianti</li> </ul>
<b>Rischio incendio/esplosione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il quadro legislativo antincendio e C.P.I.</li> <li>• gestione delle emergenze elementari</li> </ul>

<p><b>Modulo 3</b>      5 ore <b>Data:</b> 27/01/2014</p>	
<p><b>La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza</b></p> <p><b>(parte prima)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• principali malattie professionali</li> <li>• rischio cancerogeni e mutageni</li> <li>• rischio chimico</li> <li>• rischio biologico</li> <li>• tenuta dei registri di esposizione dei lavoratori alle diverse tipologie del rischio che li richiedono</li> </ul>
<p><b>Modulo 4</b>      5 ore <b>Data:</b> 27/01/2014</p>	
<p><b>La valutazione di alcuni rischi specifici in relazione alla relativa normativa di salute e sicurezza</b></p> <p><b>(parte seconda)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• rischio rumore</li> <li>• rischio vibrazioni</li> <li>• rischio videoterminali</li> <li>• rischio movimentazione manuale dei carichi</li> <li>• rischio da radiazioni ionizzanti e non ionizzanti</li> <li>• rischio da campi elettromagnetici</li> <li>• il microclima</li> <li>• l'illuminazione</li> </ul>
<p><b>Modulo 5</b>      5 ore <b>Data:</b> 30/01/2014</p>	
<p><b>Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il piano delle misure di prevenzione</li> <li>• il piano e la gestione del pronto soccorso</li> <li>• la sorveglianza sanitaria: (definizione della necessità della sorveglianza sanitaria, specifiche tutele per le lavoratrici madri, minori, invalidi, visite mediche e giudizi di idoneità, ricorsi)</li> <li>• i dispositivi di protezione individuale (DPI): criteri di scelta e di utilizzo</li> <li>• la gestione degli appalti</li> <li>• la informazione, la formazione e l'addestramento dei lavoratori (nuovi assunti, RSPP, RLS, RLST, addetti alle emergenze, aggiornamento periodico)</li> </ul>
<p><b>Modulo 6</b>      5 ore <b>Data:</b> 03/02/2014</p>	
<p><b>Le ricadute applicative e organizzative della valutazione del rischio</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• DVR consultazione/messa a disposizione</li> <li>• segnaletica</li> <li>• rischi da interferenze</li> <li>• comunicazione e relazioni interne</li> <li>• diffusione cultura della sicurezza del lavoro</li> <li>• coinvolgimento e chiarezza con lavoratori stranieri</li> <li>scopo della medicina del lavoro</li> </ul>

<b>ASPETTI METODOLOGICI ED ORGANIZZATIVI</b>	
<b>Riferimenti normativi</b>	D.Lgs 81/08 – 106/09 e s.m.i. -- Accordo Stato Regioni 26 gennaio 2006.
<b>Finalità del corso</b>	Aggiornamento quinquennale ai sensi dell'Accordo Stato Regioni 2006 (per gli RSPP) e D.Lgs 81/08 all. XIV per i Coordinatori.
<b>Destinatari</b>	RSPP: tutti coloro che abbiano già svolto i MOD. A e B o ne sono esonerati e devono effettuare l'aggiornamento quinquennale. Coordinatori: tutti coloro che hanno svolto il corso di 120 ore. <b>Numero massimo partecipanti 30 unità</b>
<b>Metodologia</b>	Il percorso formativo è caratterizzato da una metodologia didattica fortemente interattiva e applicativa su casi ed esempi reali.
<b>Docenti e responsabile progetto formativo</b>	Tutti i formatori qualificati AiFOS hanno formazione e competenze pluriennali in relazione alle tematiche della salute e sicurezza sul lavoro.
<b>Verifiche e valutazione</b>	Il corso si conclude prima con colloquio al fine di chiarire punti dubbi e infine un test finale di verifica d'apprendimento.  Al termine del corso un apposito questionario verrà proposto per la valutazione finale da parte dei partecipanti affinché possano esprimere un giudizio sui diversi aspetti del corso appena concluso.
<b>Registro</b>	E' stato predisposto un Registro delle presenze per ogni lezione del corso sul quale ogni partecipante apporrà la propria firma all'inizio e alla fine di ogni lezione.
<b>Dispense</b>	Ad ogni partecipante verrà consegnato un CD Rom, o dispensa cartacea, contenente documenti di utilizzo e di lettura utili a completare la formazione conseguita.
<b>Attestato</b>	Al termine del corso verrà consegnato l'Attestato individuale ad ogni partecipante, numerato, rilasciato da AiFOS ed inserito nel registro nazionale della formazione. La responsabilità dell'emissione dell'Attestato finale è del Direttore del C.F.A. che ne appone firma autografa e ne rilascia l'originale ad ogni partecipante al corso. Il bollino olografo, apposto a cura del C.F.A. valida l'Attestato originale.
<b>Archivio documenti presso il CFA</b>	Tutti i documenti del corso, programma, registro con firme degli partecipanti, lezioni, test di verifica nonché la copia dell'Attestato saranno conservati, nei termini previsti dalla legge, dal Centro di Formazione AiFOS che ha organizzato il corso.
<b>AiFOS Soggetto Formatore nazionale</b>	AiFOS, aderente a CNAI, operante su tutto il territorio nazionale, soggetto <i>ope legis</i> (art. 32, comma 4 del D.Lgs. 9 Aprile 2008, n.81 e Accordo Stato Regioni del 26/01/2006) per la realizzazione dei corsi di formazione che ne rilascia gli Attestati
<b>CFA Centro di Formazione Aifos</b>	Struttura formativa di diretta ed esclusiva emanazione di AiFOS cui sono stati demandati tutti i compiti amministrativi, organizzativi e di supporto alla didattica ed allo sviluppo del corso (Accordo Stato Regioni del 6 ottobre 2006 )
<b>Ente Bilaterale</b>	Ai fini della collaborazione, all'Ente Bilaterale/Organismo Paritetico deve aderire l'azienda e non il soggetto organizzatore dei corsi. Se l'azienda aderisce lo fa tramite il versamento delle quote per ogni singolo lavoratore, ad un Ente Bilaterale o Paritetico presente nel territorio e nel settore di riferimento di cui applica il relativo CCNL. L'adesione al bilaterale non è obbligatoria ed in questo caso l'azienda non chiede la collaborazione. I Centri di Formazione AiFOS che erogano i corsi a marchio AiFOS tramite il sistema "Gestione corsi" sono in regola con gli adempimenti di comunicazione agli enti bilaterali.